



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,  
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it  
biodiversita@certregione.fvg.it  
tel + 39 0432 555 592  
fax + 39 0432 555 140  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n° (pratica **VDS020\_22**)

### Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: verifica di significatività dell'incidenza relativa al progetto "L.R. 21/2016, art. 61. Realizzazione nuovo percorso ciclopedonale, piazzole di sosta e arredo urbano "Collegamento ciclopedonale fra le frazioni di Pignano San Giacomo e San Pietro e Muris-Lago di Ragogna ed opere di urbanizzazione e miglioramento di alcuni tratti della viabilità comunale" da realizzarsi nel Comune di Ragogna.

Proponente: Comune di Ragogna.

Comuni: Ragogna.

### Il Direttore del Servizio

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 recante gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

**Attesa** l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Comune di Ragnano con nota protocollata con il numero 20915 del 24/03/2022;

**Costatato che** l'intervento ricade in parte all'interno e in parte nell'area di interferenza funzionale della ZSC IT3320020 "Lago di Ragnano";

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 08/04/2022, secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito ZSC IT3320020 "Lago di Ragnano", se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Comune di Ragnano con nota protocollata con il numero 20915 del 24/03/2022 e a condizione che l'illuminazione nei parcheggi P1 e P2 venga orientata verso il basso e sia dotata di sensore di movimento, accensione e spegnimento automatico;

e per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con l'intervento previsto;

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

#### **Decreta**

1. Gli interventi previsti dal progetto "L.R. 21/2016, art. 61. Realizzazione nuovo percorso ciclopedonale, piazzole di sosta e arredo urbano Collegamento ciclopedonale fra le frazioni di Pignano San Giacomo e San Pietro e Muris-Lago di Ragnano ed opere di urbanizzazione e miglioramento di alcuni tratti della viabilità comunale" da realizzarsi nel Comune di Ragnano", presentato dal Comune di Ragnano, non determinano un'incidenza significativa sul sito ZSC IT3320020 "Lago di Ragnano", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Comune di Ragnano con nota protocollata con il numero 20915 del 24/03/2022 e a condizione che l'illuminazione nei parcheggi P1 e P2 venga orientata verso il basso e sia dotata di sensore di movimento, accensione e spegnimento automatico.
2. Il progetto "L.R. 21/2016, art. 61. Realizzazione nuovo percorso ciclopedonale, piazzole di sosta e arredo urbano Collegamento ciclopedonale fra le frazioni di Pignano San Giacomo e San Pietro e Muris-Lago di Ragnano ed opere di urbanizzazione e miglioramento di alcuni tratti della viabilità comunale" da realizzarsi nel Comune di Ragnano", presentato dal Comune di Ragnano, non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio gli interventi previsti possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al Comune, alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, e ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
- Dott. Gabriele Iacolettig –  
Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP